



Sono tre gli obiettivi del Distretto:
Promuovere un sistema di offerta culturale che trova le sue radici nella dinastia dei Gonzaga e che sappia essere rispettoso della tradizione e allo stesso tempo innovativo, in grado di rispondere con efficacia ed efficienza alla domanda turistica;
Qualificare il sistema della conservazione attraverso la diffusione di strumenti e procedure innovative con il coinvolgimento non solo di enti territoriali e università, ma anche dei ceti professionali e delle imprese del settore;
Sviluppare la rete del gusto e della produzione agroalimentare, degli agriturismo e della ristorazione d'eccellenza come elemento distintivo dell'identità locale.
 Il Distretto culturale si pone così come strumento innovativo di dialogo e di "rete" con il territorio e con tutte le realtà in esso presenti, siano esse istituzionali, culturali, scientifiche, turistiche.

Il Distretto culturale Le Regge dei Gonzaga nasce nel giugno 2011 nell'ambito del più ampio progetto Distretti culturali finanziato da Fondazione Carpi. Il Distretto riunisce oltre al Comune e alla Provincia di Mantova altri 13 Comuni del territorio: sul versante privato partecipano la Camera di Commercio, Confindustria, il Politecnico di Milano - Polo regionale di Mantova.
 Il Distretto culturale rappresenta un modello di sviluppo territoriale, in cui la finalità prima è la valorizzazione dei beni culturali in esso presenti, sia materiali che immateriali, attraverso un sistema organizzato, territorialmente delimitato, di integrazione tra le istituzioni e le infrastrutture da una parte e le organizzazioni che erogano servizi e i settori produttivi dall'altra.
 Il Distretto investe pertanto sulla creazione di una rete che vede come assi strategici per lo sviluppo locale e turistico la promozione della tradizione culturale ed artistica, la conservazione dei beni architettonici e la filiera del gusto.

GLI OBIETTIVI

IL DISTRETTO



VISITA LE REGGE DEI GONZAGA



DISTRETTO CULTURALE
ASSOCIAZIONE LE REGGE DEI GONZAGA
 Sede legale via Roma, 39 - 46100 Mantova
 Sede operativa Largo XXIV Maggio, 13 - 46100 Mantova
 Tel. 0376.355638 - Fax 0376.318489

www.reggedeigonzaga.it



VISITA LE REGGE DEI GONZAGA

Università Europea di Roma
 Ufficio Unesco Mantova-Sabbioneta

COLLABORAZIONI

Confindustria Mantova
 Politecnico di Milano Polo Regionale di Mantova
 Regione Lombardia
 Associazione Segni d'infanzia
 Associazione Strada del Tartufo

PARTNER E FINANZIATORI

Camera di Commercio di Mantova
 Provincia di Mantova
 Comune di Villimpenta
 Comune di San Martino dall'Argine
 Comune di Sabbioneta
 Comune di Roncoferreto
 Comune di Rivarolo Mantovano
 Comune di Revere
 Comune di Redondesco
 Comune di Motteggiana
 Comune di Marmirolo
 Comune di Mantova
 Comune di Gazzoio
 Comune di Comessaggio
 Comune di Castel d'Arjo
 Comune di Bozzolo

I SOCI DEL DISTRETTO



[28] studiorentesi.it

VISITALE REGGE DEI GONZAGA



COME ARRIVARE

 L'aeroporto più vicino a Mantova è il Valerio Catullo di Verona che dista solo 25 minuti dalla città. Collegamento con bus navetta *Mantova-Verona Airport express* da Mantova alle ore 5.30, 8.30, 13.30 e 16.30 verso l'aeroporto, e dall'aeroporto alle ore 7.30, 12.00, 15.30 e 20.30 in direzione Mantova. Il servizio viene effettuato in tutti i giorni feriali e festivi. Altre opzioni sono gli aeroporti Guglielmo Marconi di Bologna e Orio al Serio di Bergamo, entrambi a circa un'ora di distanza.

 La Stazione ferroviaria di Mantova è in Piazza Don Leoni a soli 10 minuti a piedi dal centro città. Si trova sulla linea Modena - Verona dalle quali dista rispettivamente 55 e 45 minuti, di qui passano inoltre le linee ferroviarie Milano (2 ore di distanza) - Cremona, Suzzara - Ferrara, Pavia - Monselice - Padova, Vicenza.

 Una delle principali stazioni degli autobus si trova proprio di fronte alla stazione ferroviaria. La società APAM offre servizi di trasporto pubblico su tutto il territorio provinciale oltre che diversi collegamenti con le città limitrofe.

INFORMAZIONI

Mantova si trova in Lombardia, all'estremità sud-est della regione. Confina a nord-est con la Provincia di Verona, a est con Rovigo a sud con Ferrara, Modena, Reggio Emilia e Parma, a ovest con Cremona e a nord-ovest con Brescia.

Il territorio della Provincia di Mantova è prevalentemente pianeggiante; a Nord è presente una zona collinare costituita dall'anfiteatro morenico del Lago di Garda degradante verso la Pianura Padana.

Mantova e Sabbioneta sono da luglio 2008 Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

NUMERI UTILI

INFO POINT CASA DI RIGOLETTO
piazza Sordello, 23
0376 288208

IAT
Piazza Mantegna, 6
0376 432432

APAM
(trasporto pubblico)
0376 2301

POLIZIA
piazza Sordello, 46
0376 2051

CARABINIERI
via Chiassi, 29
0376 4651

VIGLI DEL FUOCO
viale Risorgimento, 16
0376 22771

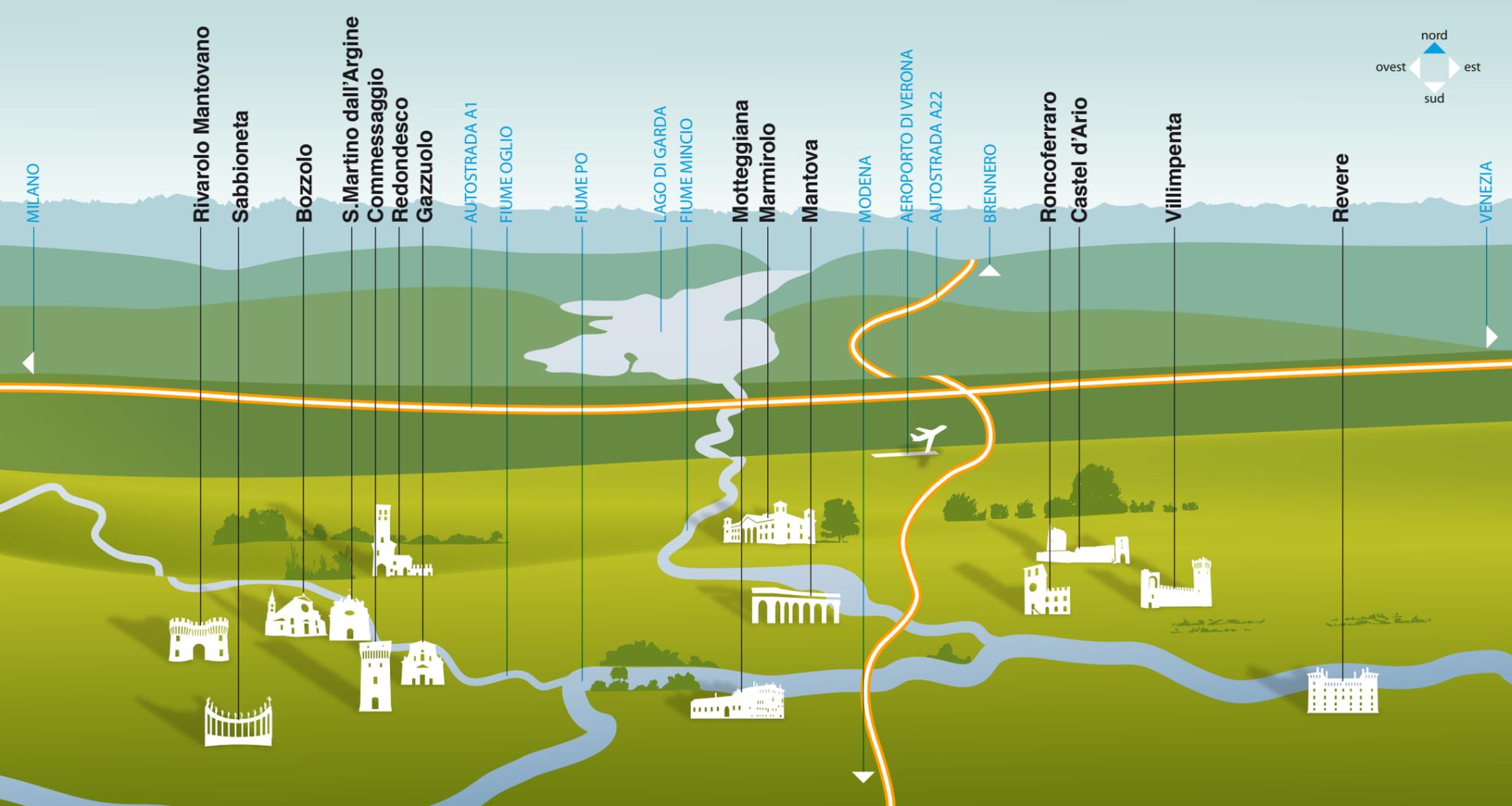
POLIZIA MUNICIPALE
(viabilità e ztl)
viale Fiume, 8
0376 323181
prenotazione transito in ZTL
800-505454

OSPEDALE CARLO POMA
via Lago Paiolo, 1
0376 2011

“Mantova fu nel '500 la Roma del nord. Dopo la distruzione dei Lanzichenecchi nel 1527 tutto ciò che era gloria rinascimentale si rifugiò a Mantova. Il Palazzo Ducale divenne il primo vero Cremlino d'Italia. L'Italia diventa nel Duecento, cioè nel XIII secolo, il luogo più ricco del mondo. All'ombra di questa mutazione cresce il casato dei Gonzaga, lo fa in modo molto intelligente, lo fa con una serie di genuflessioni nei confronti dell'impero e con una serie di matrimoni. Prima si imparenta con i Brandeburgo, poi si imparenta con la Baviera, e alla fine si trova collegato per metà all'Italia e per metà al mondo germanico. E da questo collegamento nascono poi le grandi mutazioni. In fondo il matrimonio con i Brandeburgo è quello che viene raccontato nell'affresco nuziale del Palazzo Ducale e il matrimonio successivo è quello che farà nascere il giovanotto che finalmente sarà in grado di sposare la casa concorrente. Il matrimonio misto tra Francesco Gonzaga e Isabella d'Este è il punto evolutivo finale di un percorso di raffinamento lento che ha portato qui a Mantova le migliori eccellenze. Cominciano ad approdare i più raffinati artisti, Mantegna lascia la sua traccia, Leon Battista Alberti ci viene a fare i suoi progetti e si forma una corte che è esteticamente perfetta. La somma di queste due corti darà un risultato clamoroso, proprio dell'inizio del Cinquecento, quando arriva Isabella...”

Mantova si trova a crescere con tutte le comunicazioni artistiche che la politica italiana ha creato. Sicché da Venezia verso Roma il passaggio a Mantova è obbligato. Da Milano verso Ferrara si deve passare di qua, e anche dalla Francia verso il centro dell'Italia si passa di qua. Mantova diventa un crocevia. Questo crocevia è ciò che produce questa mutazione formidabile che è la Mantova cinquecentesca.”

(da *Il tempo dei Gonzaga* raccontato da Philippe Daverio)



A SPASSO PER LE REGGE DEI GONZAGA...

Partendo da **Mantova**, cantata da Virgilio, fatta regina dai Gonzaga, città che merita di tornare ad essere, nel 2019, capitale culturale d'Europa così come lo è stata nel Rinascimento...

Per approdare a **Sabbioneta**, città del principe e patrimonio dell'umanità... Attraverso **Bozzolo**, piccolo gioiello della storia d'Italia da Vespasiano Gonzaga a Don Primo Mazzolari; **Castel d'Ario**, il paese di Nuvolari e del risotto alla 'Pilota'; **Commessaggio**, borgo gonzaghese ricco di storia, di natura, da vivere in stile slow; **Gazzuolo**, una ricca testimonianza di storia e laboriosità fra terra e fiume; **Marmirolo**, una prestigiosa riserva naturale che, in bicicletta, ti porta fino al Garda; **Motteggiana**, una golena unica punteggiata dal Po e da eccellenze architettoniche; **Redonesco**, magico territorio di confine dei Gonzaga sulla strada Postumia; **Revere**, un gioiello in riva al Po nobilitato dalla Torre Matildica e dalla Reggia di Luca Fancelli; **Rivarolo Mantovano**, antico splendore gonzaghese che si respira già varcando le sue mura; **Roncoferraro**, un territorio armonico e attento alla salvaguardia del patrimonio storico e culturale; **San Martino dall'Argine**, la piccola capitale dell'educazione con la Chiesa Castello; **Villimpenta**, 'territorio aperto' e di confine controllato da un antico ed imponente castello.

DA NON PERDERE A...

Mantova Palazzo Ducale, Palazzo San Sebastiano, Palazzo Te
Sabbioneta Palazzo Ducale, Palazzo Giardino e Galleria degli Antichi, Corte Grangia
Bozzolo Palazzo dei Principi di Bozzolo
Castel d'Ario Castello
Commessaggio Palazzo Gonzaghese (o Palazzo Pretorio)
Gazzuolo Casa Bergamaschi ex Gonzaga - Pico
Marmirolo Palazzina di Caccia (Bosco e Villa della Fontana)
Motteggiana Villa Ghirardina
Redonesco Castello
Revere Palazzo Ducale, Palazzo Elefante
Rivarolo Mantovano Corte Palazzo (località Cividale) Palazzo Pretorio
Roncoferraro (Governolo) Conca del Bertazzolo
San Martino dall'Argine Chiesa Castello
Villimpenta Villa Zani